

Il documento In campo, tra gli altri, due rettori degli atenei di Milano e i colleghi di Bologna, Torino e Tor Vergata

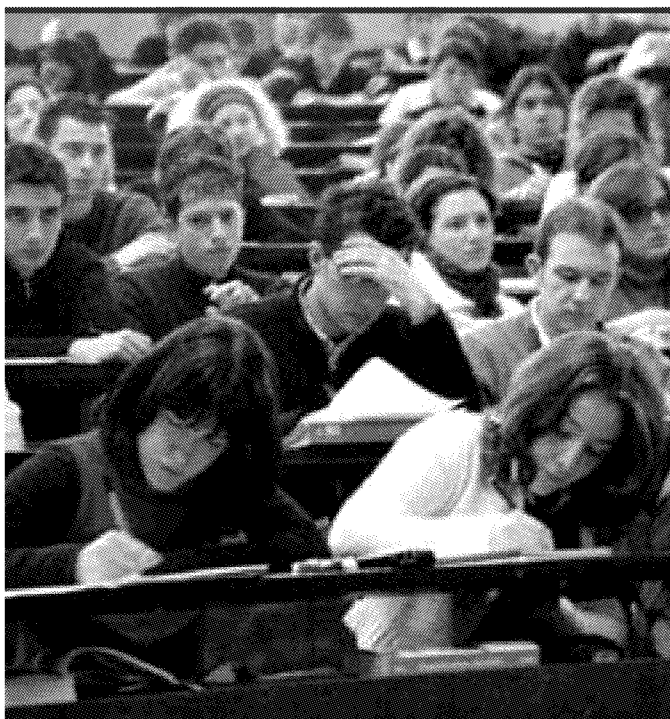
Lo strappo di 13 università: siamo serie A

«I finanziamenti vanno attribuiti per merito». Verso la «secessione» dalla Crui

Il documento inviato a tutti i candidati premier. Su 77 atenei pubblici, una ventina rientrerebbero nella prima categoria

MILANO — Il documento è stato inviato a tutti i candidati premier alle prossime Politiche. Porta la firma di undici università eccellenti, quelle di altri due atenei sono in arrivo. E, di fatto, ha la valenza di una dichiarazione d'indipendenza: «Siamo università di ricerca, controlliamo i costi, guardiamo oltre i confini nazionali, e siamo pronti a firmare un patto con il futuro governo. Ma basta finanziamenti a pioggia: i fondi devono essere assegnati in base a criteri di meritocrazia».

Una dichiarazione d'indipendenza degli atenei di «serie A», a tutti gli effetti. Innanzitutto dal sistema di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario alle università: «Più soldi devono essere assegnati agli atenei di eccellenza sulla base dei progetti di sviluppo presentati. Niente rispetto degli obiettivi, niente soldi». Ma anche dalla stessa Conferenza dei rettori (Crui): la frattura si è consumata, per vedere se sia ricomponibile o definita bisognerà aspettare qualche giorno. Già sabato — in occasione del forum organizzato dai rettori firmatari a Bologna, in cui verrà illustrato un progetto aperto all'adesione dei migliori atenei pubblici del Paese — potrebbe essere infatti ufficializzato il divorzio tra «atenei di ricerca» e «atenei di istruzione», giusto per utilizzare la distinzione introdotta con successo nei Paesi anglosas-



soni.

Sono una ventina, su 77 pubbliche, le università che rientrerebbero nella prima categoria: a loro fa riferimento il 40 per cento della popolazione studentesca. Undici quelle che hanno firmato l'appello: Politecnica delle Marche, Bologna, Calabria, Milano-Bicocca, Politecnico di Milano, Modena e Reggio Emi-

lia, Padova, Roma Tor Vergata, Politecnico di Torino, Trento, Verona. Due, Ferrara e Parma, hanno dato la loro adesione. «Si tratta — si legge in una nota — di alcuni degli atenei statali che si distinguono per produttività, sostenibilità finanziaria e competitività internazionale».

La classificazione degli atenei passa infatti dal riconosci-

mento di alcuni requisiti base. Il primo, indispensabile: le università d'eccellenza devono vantare una produttività superiore a quella media e avere una spiccata politica di internazionalizzazione. Devono inoltre possedere almeno due di altri tre punti fermi: avere una sostenibilità finanziaria che vede i costi fissi del personale incidere per meno del 90 per cento sul finanziamento statale; vantare una massa critica di almeno 15 mila studenti tra lauree triennali, magistrali e dottorati; figurare in almeno una delle più autorevoli classifiche accademiche internazionali (come quella del quotidiano *The Times* di Londra o dell'*Università Jao Tong* di Shanghai).





Di fatto, a poter vantare tali requisiti di eccellenza, sono le stesse università «virtuose» che lo scorso autunno avrebbero meritato gli «incentivi» promessi dal patto per l'università siglato ad agosto tra governo e vertici degli atenei. I fondi sono stati però bloccati, utilizzati in parte per tamponare la vertenza con gli autotrasportatori. E in parte, dicono gli stessi rettori firmatari, proprio per garantire la sopravvivenza delle altre università.

Alessandra Mangiarotti










I 13 atenei

Il documento è stato firmato dai rettori di undici università e ha raccolto l'adesione di altre due (in arancione)

- | | |
|--|--|
|  1-Politecnica delle Marche |  4-Milano Bicocca |
|  2-Bologna |  5-Politecnico di Milano |
|  3-Calabria |  6-Modena e Reggio Emilia |



- | | |
|---|--|
|  7-Padova |  11-Verona |
|  8-Roma Tor Vergata |  12-Ferrara |
|  9-Politecnico di Torino |  13-Parma |
|  10-Trento | |

CORRIERE DELLA SERA